



Scuola Secondaria di I Grado "G. Bianco - G. Pascoli"

Codice fiscale 90042860743 - Codice Univoco: UFH4M9

Sede amministrativa: "G. Pascoli": Via Giovanni XXIII, 64 - tel. 0804413170

Plesso "G. Bianco": Largo Pitagora, 3 - Tel. 0804413171

brmm07700x@istruzione.it - brmm07700x@pec.istruzione.it

Sito web: www.biancopascoli.edu.it

72015 - FASANO (BR)

Ai signori docenti
Agli alunni e ai loro genitori
S. S. P. G. G. Bianco - G. Pascoli
Fasano - BR
Sito Web

Oggetto: Incontri Settimana della memoria 2021

Il Progetto "Viva la Costituzione" del nostro PTOF e il progetto "Visioni. Dialogo con la memoria" promosso dall'Amministrazione comunale, Assessorato alla P.I. e Cultura di Fasano vogliono coinvolgere l'intera comunità scolastica alla sensibilizzazione del ricordo come monito affinché mai più accada ciò che è accaduto. Pertanto si trasmettono di seguito le indicazioni operative e i dettagli organizzativi:

- 1. Mercoledì 27 gennaio 2021, ore 10,00:** intervista in diretta con i coniugi Foa, scampati al campo di concentramento visibile al seguente link:
<https://www.youtube.com/watch?v=gFGzvFbYS34>
Le classi potranno interagire direttamente con i coniugi Foa, ponendo domande nello spazio dedicato al link indicato.
Le classi Seconde e Terze interessate all'incontro successivo dovranno lasciare la diretta alle ore 10:45.
- 2. Mercoledì 27 gennaio 2021, ore 11,00:** incontro "IL MONDO SI REGGE SUL FIATO DEI BAMBINI CHE VANNO A SCUOLA", moderato dallo scrittore Andrea Franzoso che intervisterà Bruna Cases e Giordano D'Urbino, al seguente link:
<http://bit.ly/Stream27gennaio>
- 3. Giovedì 28 gennaio 2021:** spettacolo teatrale registrato presso il Teatro Sociale, dal titolo "Once upon a time when pigs were swine" (durata circa 35 minuti).
Lo spettacolo sarà visibile per gli alunni della nostra scuola al seguente link (ogni alunno e docente dovrà cliccare sul link per visualizzare lo spettacolo):

<https://youtu.be/zzzm46bFQHc>

Si tratta di una storia d'amore immaginaria ambientata nella Polonia dell'Olocausto, durante la seconda guerra mondiale. Presentata in una forma narrativa, la coreografia mira ad evidenziare la diversità culturale della comunità ebrea rispetto alle autorità SS, a volte utilizzando una sottile vena satirica. Una storia coreografica che impegna diverse tematiche, combinando dinamica e intrattenimento, alterna momenti molto cupi a momenti molto poetici, ma allo stesso tempo crudeli. Storicamente accurato ed attento, il concetto coreografico è stato concepito in memoria di tutte le vittime dell'olocausto. Nonostante il filo conduttore della coreografia è una storia d'amore immaginaria, la si può benissimo collocare nella realtà dell'olocausto, anche se è difficile determinarlo, dato le 11 milioni di vittime.

Tutti i docenti sono invitati a coinvolgere il maggior numero di classi possibile.
Si ringrazia per l'attenzione e la disponibilità e si augura una buona visione.

Fasano, 26 gennaio 2021

Le FFSS
Prof. sse Rubino Teresa e Pentassuglia Aurora